



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Attività ispettiva  
Reg. Gen. n.1676/1

Prot. n. 344 del 16 Aprile 2020

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta scritta

**Oggetto: emergenza Covid-19. Criticità in ordine alle procedure di affidamento per l'effettuazione di tamponi.**

La sottoscritta consigliera Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

**Premesso che:**

- a) Con Circolare del Ministero della Salute del 3/04/2020 venivano aggiornate, in riferimento alla Pandemia di Covid -19, le indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità;
- b) Con riguardo alle **indicazioni sui test diagnostici**, in essa si specifica che la diagnosi molecolare per casi di infezione da SARS-CoV-2 va eseguita presso i laboratori di riferimento regionali e laboratori aggiuntivi individuati dalle regioni secondo le modalità concordate con il Laboratorio di Riferimento Nazionale dell'Istituto Superiore di Sanità e le procedure da ultimo riportate nella circolare n. 9774 del 20 marzo 2020. I laboratori individuati dalla regione Campania ed indicati nell'allegato 2 della Circolare del Ministero sono i seguenti: Ospedale San Paolo ASL Napoli 1 Centro, UOSD Diagnostica Virologica AOU



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Federico II, Aorn Sant'Anna e San Sebastiano, Presidio Ospedaliero S. Giuseppe Moscati di Aversa, ASL Caserta - PO Moscati di Aversa, AORN San Pio, Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, Azienda Ospedaliera San Pio, Ospedale San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona – Salerno, U.O.C. Microbiologia e Virologia, laboratorio Biologia Molecolare e Virologia, AO dei Colli Monaldi-Cotugno;

- c) Quanto ai **criteri di priorità**, la Circolare specifica che l'esecuzione dei test va assicurata agli operatori sanitari e assimilati a maggior rischio, sulla base di una sua definizione operata dalle aziende sanitarie, tenute ad effettuarla quali datori di lavoro, per tutelare gli operatori sanitari e ridurre il rischio di trasmissione nosocomiale; operatori dei servizi pubblici essenziali sintomatici, anche affetti da lieve sintomatologia per decidere l'eventuale sospensione dal lavoro; operatori, anche asintomatici, delle RSA e altre strutture residenziali per anziani;

**Rilevato che:**

- a) A seguito di una inchiesta giornalistica di *Repubblica*, resa nota nella prima decade di aprile, si è appreso che un laboratorio privato, *Ames srl*, senza trasparenza né evidenza pubblica elaborava, con propri tecnologie e personale (senza alcuna certificazione dei centri di riferimento e, dunque, in spregio alla Circolare ministeriale sopra richiamata) i tamponi di Covid -19: test attribuiti fino al picco di 700 al giorno all'istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno;
- b) Secondo quanto riferito dal Direttore generale dell'Istituto e come riportato da vari organi di stampa, la collaborazione tra l'ente pubblico e la struttura privata sarebbe avvenuta a titolo gratuito;
- c) Nello stesso arco temporale, tuttavia, al laboratorio privato *Ames srl* viene aggiudicato un appalto del valore di € 750.000,00 per esami sulla Terra dei Fuochi;
- d) Sempre nel medesimo periodo e, specificamente, tra la notte del giovedì 2 aprile e venerdì 3 aprile, SoreSa spa, centrale di committenza della



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

regione Campania, pubblica un bando per aggiudicare il servizio di diagnosi molecolare – che resta in pubblicazione per sole 16 ore – nel quale è richiesta, tra i requisiti di partecipazione, la capacità di produzione di 500 tamponi al giorno; altre Regioni, con analogo avviso, hanno richiesto una capacità di 200 tamponi al giorno;

- e) Con determinazione 151 del 5 aprile 2020, SoreSa spa, individua quattro strutture in possesso della capacità produttiva richiesta nel bando. Tra essi figura *Ames* srl;
- f) Ben prima della pubblicazione del bando, come ampiamente riportato dagli organi di stampa, numerosi centri diagnostici dislocati sul territorio, per il tramite dell'associazione "Arte e Mestieri", avevano offerto la propria disponibilità ad effettuare i tamponi gratuitamente. Nella stessa direzione, le proposte di Federlab che evidenziava la disponibilità di numerose strutture ad effettuare i test diagnostici a costi irrisori o nulli, dietro fornitura, da parte dello Stato, dei kit e dei reagenti;
- g) Nella giornata di ieri, 15 aprile, la Regione riapre ai centri privati di medie dimensioni rivedendo i parametri per partecipare alla gara. Potranno ora concorrere alla gara per la realizzazione dei tamponi orofaringei tutti i laboratori in grado di produrre 200 tamponi al giorno e la manifestazione di interesse potrà essere presentata entro il 20 aprile;

**Considerato che:**

- a) La regione Campania risulta tuttora ultima, nel panorama nazionale, per numero di test effettuati ove paragonata a Regioni con analogo numero di abitanti e che non riesce a rispettare i criteri di priorità contenuti nella Circolare ministeriale in ordine alla necessità di effettuare tamponi a tutto il personale sanitario, al fine di evitare contagi nosocomiali;
- b) Emblematico in tale contesto è quanto sta accadendo in numerosi ospedali come quello di Pozzuoli, Monaldi, Avellino, Ariano Irpino,



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*

Castellammare e Cardarelli, divenuti focolai di contagio, con grave rischio per gli operatori sanitari ed i pazienti;

**Ritenuto che:**

- a) Sia necessario fare chiarezza sulla collaborazione intervenuta tra l'istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno e il laboratorio privato citato in premessa;
- b) Sia necessario implementare, anche in vista della fase 2, la capacità produttiva dei centri diagnostici pubblici e il reclutamento dei laboratori privati;
- c) Sia doverosa ed improcrastinabile l'effettuazione dei test su tutto il personale sanitario, per evitare i contagi nosocomiali;

**Tutto ciò premesso, si interroga il Presidente della Giunta e si vuole sapere:**

1. Se la Regione fosse a conoscenza dell'effettuazione di test diagnostici da parte di un laboratorio privato, pur in assenza del previo esperimento di procedure di evidenza pubblica.
2. Se l'attività del laboratorio privato fosse stata comunicata ai centri di riferimento regionale e nazionale;
4. Se la determinazione n. 151 del 5 aprile 2020 di SoreSa stia esplicando i propri effetti, quali le motivazioni di requisiti così stringenti (500 tamponi) e parametri temporali così brevi (16 ore);
5. Quali le motivazioni del ripensamento con apertura di un nuovo bando e quali i rapporti tra la determinazione 151 sopra citata e la nuova gara (la nuova gara si aggiunge o si sostituisce) e come si valuta il notevole lasso di tempo intercorso tra il primo e il secondo bando, con evidenti ripercussioni negative sulla capacità di effettuazione dei test in ambito regionale.



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*

3. Perché la Regione non ha accolto favorevolmente le proposte di disponibilità dei centri diagnostici ad effettuare i test a titolo gratuito ovvero a costi irrisori.
4. Quali sono le motivazioni e le ragioni del ritardo nella effettuazione dei test a tutto il personale sanitario ed assimilato.

f.to Valeria Ciarambino